

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

"LA LOGGIA DELLE PUGLIE"

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA



PROGETTO ESECUTIVO

Opere di urbanizzazione primaria

4 ELABORATI ECONOMICI

bilancio produzione materiale di scavo

QE 4.6

Data DICEMBRE 2010

Scala

PROGETTISTI : R.T.P. ingg:

Mistrulli R.V.E. - mandatario
Frescura G.B. - mandante
DiSanto G. - mandante
Padulosi P. - mandante

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
Commessa		Cod. Elaborato	Revisione	N° Fogli	Formato
					Nome file Definitivo_Sant'Agata

R.T.P.

ingg.:Mistrulli-Frescura-DiSanto-Padulosi

85100 - POTENZA - via Bertazzoni, 36 - Tel./Fax 0971 410672 - email : rocco.mistrulli@tin.it

Bilancio di produzione di materiale da scavo ,di demolizione e di rifiuti
(art.6 R.R.P.n°6/2006)

Il “ Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili”,n° 6 del 12/06/2006,emanato in attuazione del D.lgs 152/2006, detta disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti speciali prodotti durante le attività di scavo, demolizione e costruzione.

Ai sensi dell'art.2,non rientrano nella definizione di rifiuto le terre e rocce da scavo riutilizzate direttamente in cantiere, e quindi sono escluse dal rispetto della relativa normativa, a condizione che :

- il materiale non proviene da siti inquinati e bonifiche ed abbia comunque limiti di accettabilità inferiori a quelli stabiliti dalle norme vigenti ;
- il materiale viene reimpiegato senza trasformazioni preliminari e secondo le modalità previste dalle Autorità competenti previo parere dell'ARPA (per progetti non sottoposti a V.I.A.).

Quanto sopra viene riconfermato con il D.lgs 205 del 3/12/ 2010 di modifica del D.lgs 152/2006 - Codice dell'Ambiente. Il nuovo Decreto ricomprende i materiali da scavo nel concetto di “sottoprodotto” rinviando l'applicazione della relativa disciplina alla emanazione di successivi Decreti ministeriali.

Il progetto allegato,per le terre e rocce da scavo essenzialmente **puddinghe** ,ha adottato tutte le iniziative volte al reimpiego diretto,in via prioritaria,dei materiali provenienti da scavi **mentre per quello non riutilizzato e per quelli derivanti da demolizioni di strutture** è previsto preliminarmente il trasferimento ,secondo le modalità autorizzative richiamate,ad attività di valorizzazione per recuperi ambientali ed in ultima analisi in discariche autorizzate,previa dotazione,in quest'ultimo caso, di un registro di carico e scarico per lo specifico cantiere.

Durante la realizzazione delle opere previste in progetto verranno adottate le misure necessarie tese alla riduzione dei rifiuti da trasferire in discarica **con operazioni di reimpiego** ,previo accertamento della compatibilità tecnica al riutilizzo in funzione della tipologia dei lavori previsti.

Conseguenzialmente al fine di ridurre la produzione dei rifiuti inerti :

- si adotterà in ogni caso ,la demolizione selettiva dei manufatti con relativa ripartizione dei rifiuti in categorie merceologiche omogenee;
- si procederà,nel luogo di produzione,ad una prima suddivisione dei materiali da demolizione in gruppi di materiali omogenei ripuliti;

-si adotteranno precise modalità di riutilizzo in cantiere,ove possibile,dei materiali derivanti dalle demolizioni per il loro reimpiego nelle attività di costruzione ;

-si conferiranno i rifiuti inerti ai diversi impianti di gestione presenti sul territorio comunale e/o provinciale autorizzati come da normativa vigente.

Il conferimento in discarica avverrà con le modalità previste dalla vigente normativa solo nel caso in cui non fosse possibile il riutilizzo o il recupero dei materiali di risulta.

Il progetto prevede l'esecuzione delle quantità di scavo e demolizione,come da computo metrico,di seguito esplicitate :

- | | | |
|--|----|--------|
| • Scavo | mc | 728,65 |
| • Demolizione di strutture | mc | 56,06 |
| • Rinterri con materiali provenienti dagli scavi | mc | 130,00 |

Il materiale non riutilizzato,la cui quantità effettiva verrà valutata in corso d'opera,verrà avviato all'impianto,autorizzato,per il recupero di rifiuti non pericolosi,la cui individuazione verrà effettuata successivamente.

Conclusi i lavori si comunicherà ai preposti Enti competenti la effettiva produzione di rifiuti e la loro destinazione (smaltimento,trasporto,recupero,riutilizzo) **comprovata da apposita modulistica.**